

INTENZIONI DELLA COMUNITA'		
<b>SABATO 10</b>	18.30	Sec. Int. Cecilia
<b>DOMENICA 11</b> XV DEL TEMPO ORDINARIO /B	10.45	Per le vittime dei naufragi nel Mediterraneo
	18.30	Per la comunità
<b>LUNEDÌ 12</b>	18.30	Mezzalira Silvio (1° an)
<b>MARTEDÌ 13</b>	18.30	Schiavon Renato
<b>MERCOLEDÌ 14</b>	18.30	Franco Gastone ( <i>dagli amici</i> )
<b>GIOVEDÌ 15</b>	18.30	Offerente
<b>VENERDÌ 16</b>	18.30	Offerente
<b>SABATO 17</b>	11	60° di matrimonio di ALFREDO BORTOLETTO e LUCIANA ROSSETTI
	18.30	Longo Oddone
<b>DOMENICA 18</b> XVI DEL TEMPO ORDINARIO /B	10.45	Per la comunità
	18.30	Offerente
<b>LUNEDÌ 19</b>	18.30	Offerente
<b>MARTEDÌ 20</b>	18.30	Modenese Anna - Modenese Virginia (4° an)
<b>MERCOLEDÌ 21</b>	18.30	Rampazzo Mario e Palmira
<b>GIOVEDÌ 22</b> S. Maria Maddalena	18.30	Offerente
<b>VENERDÌ 23</b>	18.30	Offerente
<b>SABATO 24</b>	18.30	Offerente
<b>DOMENICA 25</b> XVII DEL TEMPO ORDINARIO /B	10.45	Per la comunità
	18.30	Schiavon Laura, Giorgio, Fiorella, Emma, Gino, Artini Simone
<b>LUNEDÌ 26</b> SS. Gioacchino e Anna	18.30	Biasiolo Lucia e Barzon Pasquale
<b>MARTEDÌ 27</b>	18.30	Gervaso, Ignazio, Giuseppina Giacomo, Lucia, Don Igino
<b>MERCOLEDÌ 28</b>	18.30	Offerente
<b>GIOVEDÌ 29</b>	18.30	Offerente
<b>VENERDÌ 30</b>	18.30	Offerente
<b>SABATO 31</b>	18.30	Rampazzo Danilo
<b>DOMENICA 1 agosto</b> XVIII DEL TEMPO ORDINARIO /B	10.45	Offerente
	18.30	Per la comunità



**Tempio Nazionale dell'Internato Ignoto**

Tel. Parrocchia: 049 755307 - Abitazione parroco: 049 8070977

Sito Web: [www.parterranegra.it](http://www.parterranegra.it)

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 11 LUGLIO 2021 - a. 02. n. 26

XVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - 1 AGOSTO 2021

Anno pastorale 2020 - 2021 "LA CARITÀ NEL TEMPO DELLA FRAGILITÀ"

**Dal Messaggio di Papa FRANCESCO per la GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI (25 luglio 2021)**

Cari nonni, care nonne!

“Io sono con te tutti i giorni” (cfr Mt28,20) è la promessa che il Signore ha fatto ai discepoli prima di ascendere al cielo e che oggi ripete anche a te, caro nonno e cara nonna. A te. “Io sono con te tutti i giorni” sono anche le parole che da Vescovo di Roma e da anziano come te vorrei rivolgerti in occasione di questa prima Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani: tutta la Chiesa ti è vicina – diciamo meglio, ci è vicina –: si preoccupa di te, ti vuole bene e non vuole lasciarti solo! So bene che questo messaggio ti raggiunge in un tempo difficile: la pandemia è stata una tempesta inaspettata e furiosa, una dura prova che si è abbattuta sulla vita di ciascuno, ma che a noi anziani ha riservato un trattamento speciale, un trattamento più duro. Moltissimi di noi si sono ammalati, e tanti se ne sono andati, o hanno visto spegnersi la vita dei propri sposi o dei propri cari, troppi sono stati costretti alla solitudine per un tempo lunghissimo, isolati.

Il Signore conosce ognuna delle nostre sofferenze di questo tempo. Egli è accanto a quanti vivono l'esperienza dolorosa di essere messi da parte; la nostra solitudine – resa più dura dalla pandemia – non gli è indifferente. ...

Ma anche quando tutto sembra buio, come in questi mesi di pandemia, il Signore continua ad inviare angeli a consolare la nostra solitudine e a ripeterci: “Io sono con te tutti i giorni”. Lo dice a te, lo dice me, a tutti. È questo il senso di questa Giornata che ho voluto si celebrasse per la prima volta proprio in quest'anno, dopo un lungo isolamento e una ripresa della vita sociale ancora lenta: che ogni nonno, ogni anziano, ogni nonna, ogni anziana – special-

mente chi tra di noi è più solo – riceva la visita di un angelo! Alcune volte essi avranno il volto dei nostri nipoti, altre dei familiari, degli amici di sempre o di quelli che abbiamo conosciuto proprio in questo momento difficile. In questo periodo abbiamo imparato a comprendere quanto siano importanti per ognuno di noi gli abbracci e le visite, e come mi rattrista il fatto che in alcuni luoghi queste non siano ancora possibili!

Il Signore, però, ci invia i suoi messaggeri anche attraverso la Parola di Dio, che Egli mai fa mancare alla nostra vita. ... Non importa quanti anni hai, se lavori ancora oppure no, se sei rimasto solo o hai una famiglia, se sei diventato nonna o nonno da giovane o più in là con gli anni, se sei ancora autonomo o se hai bisogno di essere assistito, perché non esiste un'età per andare in pensione dal compito di annunciare il Vangelo, dal compito di trasmettere le tradizioni ai nipoti. C'è bisogno di mettersi in cammino e, soprattutto, di uscire da sé stessi per intraprendere qualcosa di nuovo... Ti chiederai: ma come è possibile? Le mie energie vanno esaurendosi e non credo di poter fare molto. Come posso incominciare a comportarmi in maniera differente quando l'abitudine è divenuta la regola della mia esistenza? Come posso dedicarmi a chi è più povero quando ho già tanti pensieri per la mia famiglia? Come posso allargare il mio sguardo se non mi è nemmeno consentito uscire dalla residenza in cui vivo? La mia solitudine non è un magigno troppo pesante? ... Gesù stesso si è sentito rivolgere una domanda di questo tipo da Nicodemo, il quale gli chiese: «Come può nascere un uomo quando è vecchio?» (Gv3,4). Ciò può avvenire, risponde il Signore, aprendo il proprio cuore all'opera dello Spirito Santo che soffia dove vuole. Lo Spirito Santo, con quella libertà che ha, va dappertutto e fa quello che vuole...

In questa prospettiva, vorrei dirti che c'è bisogno di te per costruire, nella fraternità e nell'amicizia sociale, il mondo di domani: quello in cui vivremo – noi con i nostri figli e nipoti – quando la tempesta si sarà placata... Tra i diversi pilastri che dovranno sorreggere questa nuova costruzione ce ne sono tre che tu, meglio di altri, puoi aiutare a collocare. Tre pilastri: **i sogni, la memoria e la preghiera**... Il profeta Gioele pronunciò una volta questa promessa: «I vostri anziani faranno sogni, i vostri giovani avranno visioni» (3,1). Il futuro del mondo è in questa alleanza tra i giovani e gli anziani. Chi, se non i giovani, può prendere i sogni degli anziani e portarli avanti? Ma per questo è necessario continuare a sognare: **nei nostri sogni** di giustizia, di pace, di solidarietà risiede la possibilità che i nostri giovani abbiano nuove visioni, e si possa insieme

costruire il futuro. È necessario che anche tu testimoni che è possibile uscire rinnovati da un'esperienza di prova...

I sogni sono, per questo, intrecciati **con la memoria**. Penso a quanto è preziosa quella dolorosa della guerra e a quanto da essa le nuove generazioni possono imparare sul valore della pace. E sei tu a trasmettere questo, che hai vissuto il dolore delle guerre. Ricordare è una vera e propria missione di ogni anziano: la memoria, e portare la memoria agli altri...

Infine **la preghiera**. Come ha detto una volta il mio predecessore, Papa Benedetto, santo anziano che continua a pregare e a lavorare per la Chiesa, disse così: «La preghiera degli anziani può proteggere il mondo, aiutandolo forse in modo più incisivo che l'affannarsi di tanti»... Cara nonna, caro nonno... Che ciascuno di noi impari a ripetere a tutti, e in particolare ai più giovani, quelle parole di consolazione che oggi abbiamo sentito rivolte a noi: «Io sono con te tutti i giorni». Avanti e coraggio! Che il Signore vi benedica.

FRANCESCO

## LITURGIA

### DOMENICA 11 - XV DEL TEMPO ORDINARIO

\* **SS. MESSE: ORE 10.45 e 18.30.**

\* Su sollecitudine di Papa Francesco e dei nostri Vescovi, in occasione della festa di San Benedetto, patrono d'Europa, oggi 11 luglio, oggi **preghiamo per non dimenticare quanti hanno perso la loro vita mentre cercavano di raggiungere le coste italiane ed europee.**

### IN TEMPO DI PANDEMIA, NONOSTANTE SIAMO ENTRATI IN ZONA GIALLA, CI ATTENIAMO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI PER VENIRE E FREQUENTARE LA CHIESA E GLI SPAZI ESTERNI DEL PATRONATO:

- ✦ obbligo di mascherina per tutta la celebrazione/ permanenza, sanificazione delle mani con gel all'entrata; uscita solo per la porta di uscita e non di entrata;
- ✦ non è consentito accedere al luogo della celebrazione in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C o a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-COV-2 nei giorni precedenti.
- ✦ **COLORO CHE AVESSERO PROBLEMI DI SALUTE, RITENUTI A RISCHIO PER UNA SERENA PRESENZA IN CHIESA O NEGLI SPAZI ATTIGUI ALLA STESSA, SONO INVITATI A RIMANERE A CASA, NONOSTANTE IL VACCINO, CHE NON GARANTISCE UNA TUTELA OTTIMALE PER NON ESSERE ESPOSTI AL VIRUS.**